

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01623 del 05/09/2023

Proposta n. 1726 del 22/08/2023

**Oggetto:**

Intervento denominato "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" nel Comune di Accumoli (RI). Codice Opera: ACQ\_M\_001\_2018. Esecuzione indagini geognostiche ed elaborazione dati. Approvazione contabilità finale e liquidazione fattura a saldo, a favore dell'impresa GEO3D Srl - CUP: C62H20000020001, - CIG: Z7034CF7CA (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020 - Totale € 2.478,18).

**Proponente:**

Estensore	FORTINI ADRIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MARCUCCI NICOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Intervento denominato “*Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale*” nel Comune di Accumoli (RI). Codice Opera: ACQ\_M\_001\_2018. Esecuzione indagini geognostiche ed elaborazione dati. Approvazione contabilità finale e liquidazione fattura a saldo, a favore dell’impresa GEO3D Srl - CUP: C62H20000020001, - CIG: Z7034CF7CA (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020 – Totale € 2.478,18).

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016  
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1, comma 738;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra

la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 del 11/08/2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Stefano Fermante, Dirigente della Regione Lazio;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 in quanto applicabile al caso in specie;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 in quanto applicabile al caso in specie;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'ordinanza n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto "*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*" nella quale è ricompreso l'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 23/12/2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" nella quale è ricompreso, nell'Allegato 1 al progressivo n. 276, denominato "*Sorgente Spugnale*" nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 60.000,00;

CONSIDERATO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio n. A01656 del 25/11/2020 con la quale è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'Ing. Nicola Marcucci, in servizio quale Dirigente dell'Area Risorse Idriche ed Attuazione del Servizio Idrico Integrato, della Direzione Lavori Pubblici, S.U.A., Attuazione Servizio Idrico e Difesa Suolo, in Roma;

## PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- con determinazione a contrarre n. A02433 del 02/12/2021 è stata affidata la procedura di affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi agli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica, direzione lavori, di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione riguardo l'intervento di cui in oggetto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 aggiudicata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il cui espletamento ha visto l'aggiudicazione l'operatore economico Soc. Investitalia Progetti Srl";
- al fine di ottemperare alla necessità di presentazione dell'istanza per le acquisizioni dei pareri di legge, si rende necessario effettuare indagini di tipo geognostico al fine di raggiungere un adeguato grado di conoscenza dei terreni di posa dell'immobile oggetto d'intervento di ripristino e destinato a servizi pubblici;

VISTA la Determinazione a contrarre semplificata n. A00219 del 26/01/2022, con la quale è stato approvato l'operato del RUP, ed è stato affidato l'incarico, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., per l'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti l'intervento di "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale " nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: ACQ\_M\_001\_2018", di cui all'Ordinanza n. 109/2020, a favore della società GEO3D Srl, con sede legale a Rieti (RI) in Via della Chimica snc, Codice fiscale e P. IVA n 00937950574, che ha offerto un ribasso del 3,00% e pertanto per l'importo contrattuale pari a € 2.487,18 oltre IVA;

VISTA la lettera di accettazione dell'incarico, relativo all'affidamento del servizio di cui all'oggetto, è stato sottoscritto digitalmente dalla ditta GEO3D Srl, nella persona del Dott. Seri Roberto in data 22/02/2022 e trasmessa alla stessa ditta con prot. n. 0182252 in data 23/02/2022, di importo pari a € 2.478,18, oltre IVA di legge;

VISTA la nota acquisita al prot. con n. 0346004 del 07/04/2022 la società GEO3D Srl ha trasmesso il rapporto di prova relativo alle indagini corredato da apposita relazione, dalla quale risulta che le stesse sono state eseguite secondo le indicazioni impartite, (seppur con parziale minima variazione rispetto alle misure iniziali, per le caratteristiche dei luoghi);

VISTO l'art. 15 comma 3 del Decreto del MIT n. 49/2018 secondo il quale *per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro è consentita la tenuta di una contabilità semplificata, previa verifica da parte del direttore dei lavori della corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, tenendo conto dei lavori effettivamente eseguiti. Il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa;*

VISTO il Certificato di pagamento n. 1 (unico) emesso dal RUP in data 02/03/2023 per un importo complessivo di € 2.478,18, oltre IVA al 22%, relativo all'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti l'intervento di "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: ACQ\_M\_001\_2018";

VISTA la fattura elettronica n. 44/2023 del 17/02/2023 emessa dalla società GEO3D srl, Codice fiscale e P. IVA n 00937950574, per un importo di € 2.478,18 oltre IVA al 22% pari a € 547,18 per un totale complessivo di € 3.034,36, relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche ed elaborazione dati inerenti l'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che sulla predetta fattura è stato apposto il visto di attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Decreto del MIT n. 49/2018;

VISTA la nota protocollo interno n. 0867596 del 02/08/2023, con la quale il RUP, ing. Nicola Marcucci, ha trasmesso la documentazione relativa alla contabilità semplificata e ha proposto di liquidare, a favore della società GEO3D S.r.l. Codice Fiscale e Partita IVA n. 00937950574, l'importo di € 2.478,18, oltre IVA al 22%, per l'esecuzione delle indagini geognostiche ed elaborazione dati inerenti all'intervento di cui all'oggetto;

VISTO il DURC on line INPS\_36683818 del 30/06/2023 con validità fino al 28/10/2023 dal quale la società GEO3D Srl risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL e CNCE;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dal legale rappresentante della società GEO3D Srl.;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. 44/2023 del 17/02/2023 emessa dalla società GEO3D Srl tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti - articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in



parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione a saldo della fattura sopra indicata emessa dalla società GEO3D srl, per un importo di € 2.478,18, oltre IVA al 22%, relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche ed elaborazione dati inerenti l'intervento di cui all'oggetto;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare lo stato finale delle attività svolte dalla Soc. GEO3DSrl, relativo all'esecuzione delle indagini geognostiche ed elaborazioni dati dell'intervento denominato "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" nel Comune di Accumoli (RI) e di autorizzare la liquidazione del Certificato di pagamento n. 1 (unico) del 02/03/2023, per l'importo di € 2.478,18, oltre IVA al 22%;
- 2) di autorizzare la liquidazione, a favore della società GEO3D S.r.l. Codice Fiscale e Partita IVA 00937950574 della fattura elettronica n. 44/2023 del 17/02/2023, per un importo di € 2.478,18 oltre IVA al 22% pari a € 547,18 per un totale complessivo di € 3.034,36, relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche ed elaborazione dati inerenti l'intervento in oggetto;
- 3) di accreditare l'importo complessivo di € 2.478,18 alla società GEO3D S.r.l. Codice Fiscale e Partita IVA 00937950574, sul conto dedicato identificato con il codice IBAN: IT94W0200873564000102862783;
- 4) di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di € 547,18 quale IVA sulla fattura n. 44/2023 del 17/02/2023, emessa dalla società GEO3D S.r.l. Codice Fiscale e Partita IVA 00937950574;
- 5) di dare atto che l'importo complessivo di € 3.034,36, trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;
- 6) di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 7) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore  
*Dott. Stefano Fermante*